



COMUNE DI BESATE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato al PEF 2020

**Articolazione Tariffaria,
determinazione dei
parametri K e calcolo delle
tariffe unitarie**

Premessa

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune di Besate, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, applica la tariffa corrispettiva in luogo della TARI e nella commisurazione della stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

La tariffa corrispettiva è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Come detto in Relazione accompagnatoria, il PEF TARI (e la conseguente declinazione tariffaria, oggetto del presente allegato) è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalla Deliberazione ARERA 443/2019 del 31/10/2019, che ha introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), al fine della copertura integrale dei costi di servizio.

1. Articolazione tariffaria e determinazione percentuali UD/UND e F/V

Le entrate tariffarie previste per l'anno 2020 saranno articolate come segue:

Parametri TARI 2020		
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		256.557,18
Altre poste		0,00
MIUR		-1.494,94
Riduzioni da finanziare con altre risorse		-4.751,55
Recupero crediti		-2.816,29
Recupero da sanzioni		120,10
Ulteriori partite		0,00
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		247.614,49
	%	
GRADO DI COPERTURA	100,00%	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	67,00%	165.901,71
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	33,00%	81.712,78
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	65,00%	160.949,42
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	35,00%	86.665,07

I costi fissi ed i costi variabili, la cui % è determinata non considerando l'Iva, vengono rimodulati per garantire il range di valori di cui all'art. 3 Allegato A della delibera n° 443/2019.

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

dove:

$\sum TV_a$ = costi variabili 2020 classificati come da delibera Arera n° 443/2019

$\sum TV_{a-1}$ = costi variabili 2019 classificati come da Dpr 158/99

Per il Comune il rapporto è pari a 1,55 ma essendo a tariffa puntuale non vi è l'obbligo di rideterminare la ripartizione percentuale tra fissa e variabile come da seguente tabella.

	PF_2019 deliberato	% MTR adeguata
Costi fissi	65%	58,52%
Costi variabili	35%	41,48%

Pertanto per l'anno 2020 si confermano le percentuali deliberate nel precedente Piano finanziario 2019.

2. Parametri K per la determinazione delle tariffe unitarie

Si riportano i parametri approvati dal Comune per la determinazione della TARIP per l'anno 2020.

I coefficienti approvati sono solo i Ka per le domestiche e i Kc per le non domestiche in quanto nel Comune di Besate viene applicata la tariffa a quantità con conseguente determinazione della quota variabile in base al quantitativo effettivamente prodotto da ciascuna utenza.

I **Ka** relativi alla componente domestica rientrano nei valori previsti dal DPR 158/99.

Cat.	Descrizione categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,84
2R	NUCLEO 2	0,98
3R	NUCLEO 3	1,08
4R	NUCLEO 4	1,16
5R	NUCLEO 5	1,24
6R	NUCLEO 6	1,30

I **Kc** relativi alla componente non domestica rientrano tutti nei limiti previsti dal DPR 158/99, in giallo sono evidenziate le categorie sperimentali.

Cat.	Desc Coefficiente	Kc
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,42
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,36
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,55
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,74
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,51
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,37
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,86
09	CASE DI CURA E RIPOSO	0,98
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,13
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,58
13	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	1,11
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,30
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	0,99
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,04
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,67
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,82
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,84
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2,07
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,08
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,06
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,34

40	COMMERCIO DI MATERIALI DA COSTRUZIONE	0,55
71	CENTRI SPORTIVI CON SERVIZIO BAR	1,72
72	CASEIFICI	1,70
75	AGRITURISMO	1,70